COMUNE DI PADOVA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

RIQUALIFICAZIONE LATO SUD STADIO EUGANEO:

- LLPP EDP 2019/163 1° STRALCIO - Costruzione nuovo palazzetto per il basket e parte nuova curva Fattori
- LLPP EDP 2019/164 2° STRALCIO - Costruzione nuovo palazzetto polifunzionale e parte nuova curva Fattori
- LLPP EDP 2019/165 3° STRALCIO - Stralcio riqualificazione tribune

OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEI LAVORI ESEGUITI

Firmato digitalmente da: Cristian Lazzarin
Cognome: LAZZARIN
Organizzazione: ORDINE DEGLI ARCHITETTI P. P.T.C. DI PADOVA/80017350284
Data: 28/06/2024 15:37:08

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Massimo Benvenuti

LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		*DATA* 06/2024 rev.1	
DESCRIZIONE ELABORATO STRUTTURE Stato di progetto - Abaco degli interventi		*SCALA* 1:200	
N° 65	*CODICE* APPR_65	*SIGLA* S.02	
Capogruppo e coordinatore Progettazione architettonica, impianti esterni, Progettazione strutturale Ing. Davide Ferro	*Progettazione strutturale* Arch. Cristian Lazzarin	*Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale* Geom. Elisa Barbieri	*Responsabile dei rilievi e restituzione grafica* Ing. Marco Ferro

CEMENTO ARMATO (D.M. 17.01.2018)				
DURABILITÀ				
Caratteristiche per	Fondazione	Muri in elevazione, solai, travi, e scale	Pilastri	Grado/cls, Tipo
Classe C 25/30 fck≥30 [MPa]	30	30	-	-
Classe C 32/37 fck≥37 [MPa]	-	-	-	-
Classe C 32/40 fck≥40 [MPa]	-	-	40	40
Classe esposizione (UNI 11104:2004 Prosp.1)	XC2	XC2	XC4	XC4
Copriferro (mm)	CEM - 0,5	CEM - 0,5	CEM - 0,5	CEM - 0,5
Rapporto max acqua/cemento	0.60	0.60	0.50	0.50
Cemento min. cemento [kg/mc]	300	300	340	340
a max aggr. (mm)	30	25	25	25
Classe di consistenza	S4	S4	S4	S4
Copriferro netto min. [mm]	30	30	40	30

NB: SPIGONI MISURA DELLE BARRE RIFERITA AL FILO ESTERNO DELLA PIEGATURA

PARTICOLARE CHIUSURA STAFFE

STAFFE DI CONFINAMENTO 1. LINEO — $r = 4\,\phi$

STAFFE TIPICHE — $r = 4\,\phi$

PARTICOLARE SOVRAPPOSIZIONI VERTICALI

Ferri superiori

Ferri inferiori

Diametro minimo

GINOCCHIO DELLE BARRE IN ALTO E IN BASSO

Ferri verticali

PARTICOLARE SOVRAPPOSIZIONI BARRE

SOVRAPPOSIZIONI DI RETI ELETTROSALDATE

PIEGATURE BARRE ARMATURA

PARTICOLARE CHIUSURA DELLE BARRE

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO
ACCIAIO B450C - S355J0 MPa; S275J0 MPa

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA
ACCIAIO S275JR - S355J0 MPa; S355J0 MPa

LEGNO LAMELLARE GL32C
Tensione per flessione — fmk=32 MPa; fmd=18,52 MPa

N.B.1 Occorre rispettare gli angoli di piega delle staffe prescritti ed anche le staffature all'interno dei nodi previste.
N.B.2 Le armature dei solai sono da considerarsi indicative, i solai proposti dalla ditta di prefabbricazione (direzione e prestiste) dovranno essere preventivamente valutati e approvati dalla D.LL., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.
N.B.3 Le dimensioni delle strutture in prefabbricato e dei relativi sistemi di fissaggio sono da considerarsi indicative. La ditta di prefabbricazione aggiudicataria avrà l'onere della progettazione costruttiva, che dovrà essere preventivamente valutata ed approvata dalla D.LL., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.
N.B.4 Prima dell'esecuzione delle lavorazioni o delle ordinazioni dei vari materiali, verificare le misure con i disegni architettonici e sul posto.

PRIMA DI OGNI GETTO OCCORRE INFORMARE IL D.LL. STRUTTURE CON ADEGUATO ANTICIPO AFFINCHE' POSSA EFFETTUARE LE VERIFICHE NECESSARIE

Tutti i materiali per uso strutturale devono avere marcatura C.E. L'Impresa è tenuta a richiedere ad ogni fornitore, e a presentare alla D.LL., idoneo certificato o attestato di qualificazione per ogni tipologia di prodotto. La D.LL. dovrà essere chiamata all'accettazione delle forniture prima della loro messa in opera.

PRESCRIZIONI PER I FERRI DI ARMATURA

Tutte le forniture devono essere accompagnate da certificato a marchio CE, e attestazione relativa alle prove di controllo ai sensi del 11.3.1.7 NTC., gli estremi di tali documenti devono essere riportati sui documenti di accompagno.
I centri di trasformazione utilizzati per taglio e piegatura devono essere dotati di sistema di gestione qualità del prodotto e attestato rilasciato dal servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. All'accettazione di ogni fornitura, prima della messa in opera la D.LL. richiederà di effettuare prove di laboratorio su ca

PRESCRIZIONI PER LE FASI DI GETTO DEL CLS
(conformi alla UNI ENV 13670-1:2001 e Linee Guida CSLLPP)

- utilizzare esclusivamente calcestruzzo prescritto/indicato in stabilimento
- verificare che le condizioni climatiche consentano una corretta maturazione
- eliminare segatura, plastico ed altri materiali estranei dai cassari
- richiedere il sopralluogo alla D.LL. strutture
- utilizzare il vibratore per assicurare una perfetta compattazione del getto
- realizzare n° 2 cubetti per ogni 100 mc di cls e comunque minimo 2 per giornata di getto in presenza del D.L. strutture
- La maturazione dei cubetti in c.c.a e i test di laboratorio di tutti i materiali impiegati sono a carico dell'impresa
- La procedura di messa in opera del cls prevede un tempo di attesa massimo del cls in betoniera di 60 min dall'arrivo in cantiere e di 90 min dalla preparazione dell'impasto
- L'altezza massima di caduta del getto: 50 cm
- *Opere sottile terra ≤ 35 mm* *Opere fuori terra: e ≥ 30 mm*
- La lunghezza di sovrapposizione delle barre di armatura deve essere non inferiore a 60d *(ove non indicato) e la distanza interferro non deve superare 6d.*
- Mantenere le casserature e puntellature delle travi e solai per minimo 28 gg dalla data del getto
-Prelevare n°6 cubetti di cls per ogni classe di Resistenza ferc al 300 mc.

RIPRESE DI GETTO

Nel caso sia necessario porre in opera dei ferri di ripresa su c.c.a. gli geffato occorre rendere la superficie rugosa e scabbia e pulita dai detriti, ancorare le barre mediante resina chimica dotata di omologazione specifica per ferri di ripresa su calcestruzzo secondo Eurocodice 2, marchio CE e benestare tecnico europeo tipo HIS HIT-HY 150 FR o Fisher FIS - V 360, seguendo le istruzioni allegate e le prescrizioni riportate di seguito:
- forare mediante trapano con punta di diametro adeguato (vedi tabella scheda tecnica fornitore resina)
- pulire accuratamente il foro con aria compressa,
- inietture la resina e posizionare la barra con movimento

PRESCRIZIONI PER STRUTTURE IN LEGNO

Tutte le forniture devono essere accompagnate da estremi attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. o certificato a marchio CE, ogni elemento o confezione di legno, staffe e accessori per uso strutturale devono avere etichette recante riferimento a tale certificato e caratteristiche del materiale. I centri di trasformazione utilizzati per taglio e impregnatura devono essere dotati di sistema di gestione qualità del prodotto e attestato rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. All'accettazione di ogni fornitura sarà facoltà della D.L., richiedere prove di laboratorio distruttive su campioni al fine di verificare l'adesione tra gli strati di legno lamellare a spese dell'Impresa.

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

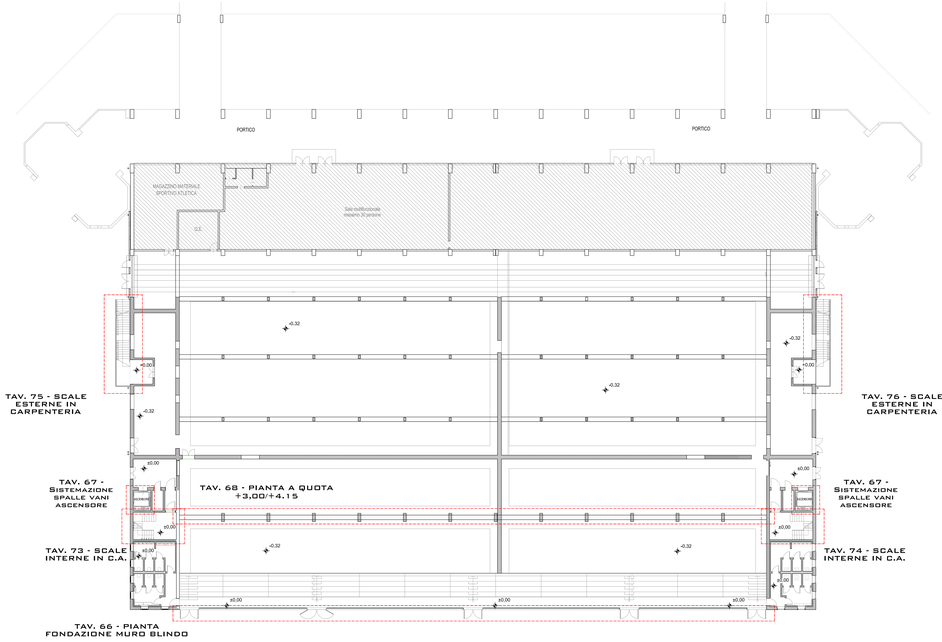
I cavedi e le tracce per la realizzazione degli Impianti tecnologici non previsti in progetto dovranno essere realizzati ai di fuori degli elementi strutturali riportati in questo progetto. In particolare non sono ammesse tracce, scanditoi ecc canne fumarie all'interno delle murature portanti. La posa di eventuali pannelli solari sulla copertura e/o berlaida di accumulo a qualsiasi piano non prevista in progetto, dovrà essere concordata con D.LL. strutture.

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI POZZETTI PER SOTTOSERVIZI E SISTEMAZIONE DEGLI ESISTENTI

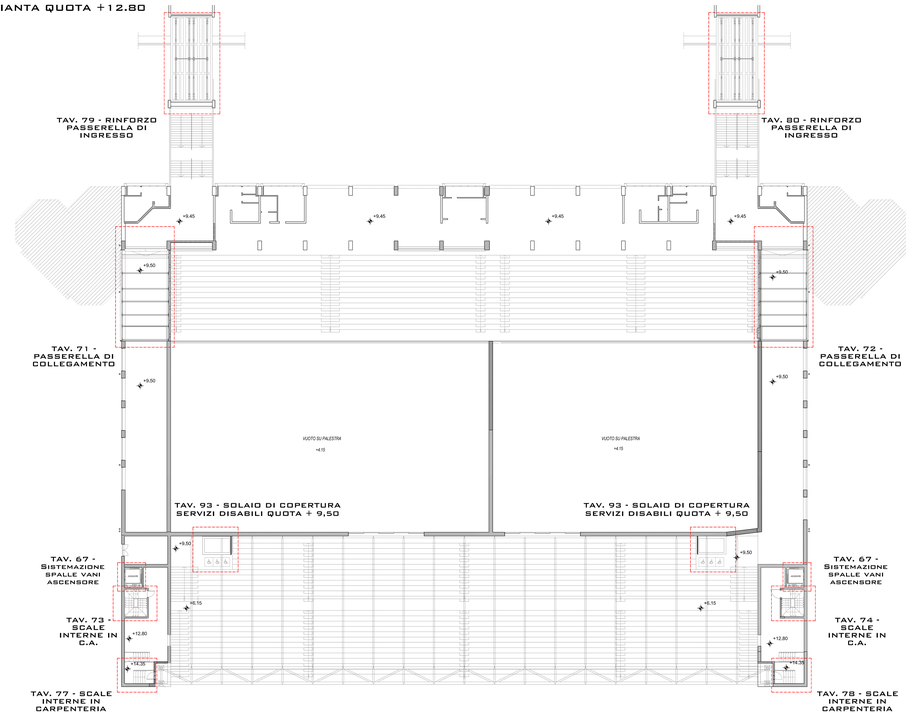
La sistemazione dei pozzetti del sottoservizi non indicati nella pianta fondazioni è da concordare con la D.LL strutturale ed architettonica seguendo le indicazioni sulle prescrizioni delle armature tipiche riportate in carpenteria.

RIBASSAMENTO PIATEA DI FONDAZIONE
STRUTTURE IN C.A.
STRUTTURE IN C.A. PREFABBRICATO
STRUTTURE IN C.A. ESISTENTE
MURATURA PORTANTE

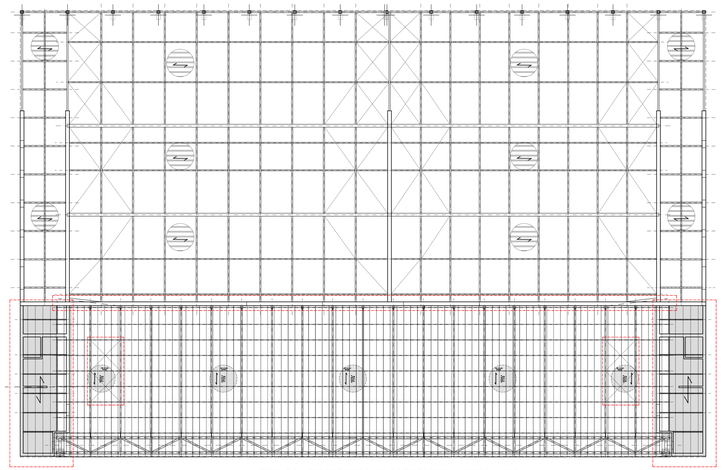
PIANTA QUOTA +0.00



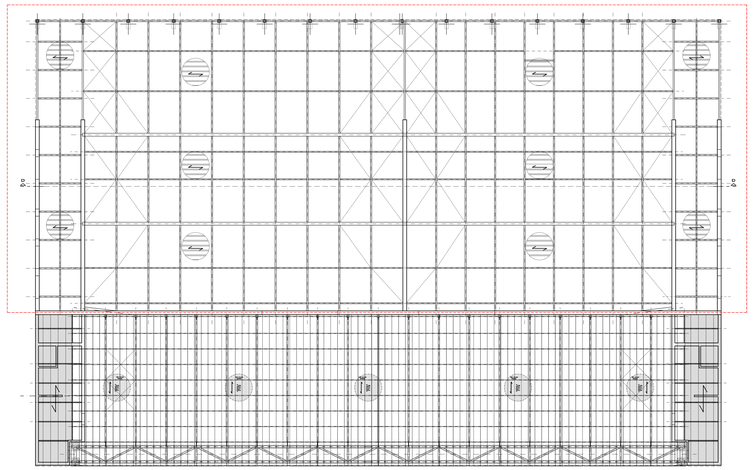
PIANTA QUOTA +12.80



PIANTA COPERTURA



TAV. 81 - COPERTURA IN CARPENTERIA METALLICA

PIANTA COPERTURA

DALLA TAV. 83 ALLA TAV 92 - COPERTURA IN LEGNO